



## 2. PREVENZIONE DELLE RICADUTE DEGLI EVENTI CARDIOVASCOLARI MAGGIORI

### REFERENTE REGIONALE DEL PROGETTO:

Dr. Alberto Deales – Responsabile Area Qualità dei Processi Assistenziali e Reti Cliniche- Coordinatore esecutivo del Registro Marchigiano Sindromi Coronariche Acute.

### INTRODUZIONE:

#### • DIMENSIONI DEL PROBLEMA A LIVELLO DELLA REGIONE MARCHE.

Ogni anno nella Regione Marche si verificano ca 4500 nuovi casi di Sindrome Coronaria Acuta. Di questi il 49% sono rappresentati da Infarti senza sovraslivellamento del tratto ST, il 41% da Infarti con sovraslivellamento del tratto ST, l'8% da angine instabili e il restante 2% da altre diagnosi. Dai dati dei primi mesi di attività del Registro Marchigiano per le Sindromi Coronariche Acute si evince che la mortalità intraospedaliera per Infarto Miocardico Acuto nelle strutture della regione Marche è pari al 7,1% la mortalità complessiva a 30 giorni dall'evento acuto è pari al 13,9%.

La Regione Marche ha già progettato la definizione e l'applicazione di profili di assistenza per l'Infarto Miocardico Acuto che coprono tutto il percorso clinico-assistenziale del paziente dall'insorgenza dell'evento acuto alla riabilitazione e prevenzione terziaria. I profili di assistenza coinvolgono tutte le Aziende e Zone Territoriali della Regione.

#### • FINALITA' GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo complessivo del progetto: garantire in tutta la Regione Marche l'introduzione e l'implementazione di un programma regionale di prevenzione terziaria degli eventi cardiovascolari.

##### *Obiettivi specifici:*

1. Individuazione degli interventi *evidence based* di prevenzione terziaria e condivisione con i professionisti interessati (medici ospedalieri e Medici di Medicina Generale)
2. Introduzione di attività strutturata di *counseling* all'interno della fase ospedaliera dell'Infarto Miocardico Acuto utilizzando lo strumento audiovisivo elaborato a livello regionale
3. Implementazione di follow-up ambulatoriali dedicati per i pazienti ricoverati per Infarto Miocardico Acuto.
4. Monitoraggio e valutazione della compliance agli interventi di prevenzione terziaria

4 ~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**• PIANO OPERATIVO*****Sintesi del contenuto del Progetto, destinatari e ambito di effettuazione***

I programmi di prevenzione terziaria previsti nel progetto riguarderanno in una prima fase tutti i pazienti con Infarto Miocardico Acuto con sovraslivellamento del tratto ST. Successivamente alla validazione dell'efficacia di tali interventi è prevista l'estensione a tutti i pazienti con evento coronarico acuto.

Il Progetto prevede la introduzione ed implementazione di programmi di prevenzione terziaria evidence based degli incidenti cardiovascolari all'interno di percorsi clinico-assistenziali (profili di assistenza) definiti in tutte le Aziende e Zone Territoriali della Regione Marche. Gli ambiti oggetto degli interventi previsti dal progetto sono i seguenti:

- Modificazione degli stili di vita: abitudini alimentari, attività fisica
- Disassuefazione dal fumo
- Prevenzione farmacologica.
- Riabilitazione

La strategia di implementazione prevede la strutturazione di una *attività di counseling* già all'interno del ricovero per l'episodio acuto. A tale scopo verrà sviluppato, insieme con i medici e gli infermieri delle Unità Operative di UTIC/Cardiologia della Regione Marche ed in collaborazione con le sezioni regionali di ANMCO, SIC e GISE, uno strumento audiovisivo che medici ed infermieri delle Unità Operative di Cardiologia utilizzeranno in incontri singoli e/o di gruppo con i pazienti ricoverati.

I programmi di prevenzione terziaria vedranno poi la loro continuità anche dopo la dimissione dall'episodio acuto attraverso due momenti fondamentali:

- Trasmissione ai medici di medicina generale della valutazione del rischio e del programma individualizzato di prevenzione terziaria e riabilitazione
- Messa a disposizione di follow-up periodici dedicati
- Coinvolgimento dei medici di medicina generale nei follow-up, nella implementazione e valutazione dell'efficacia dei programmi.

E' inoltre previsto il monitoraggio sia dell'adesione dei pazienti ai programmi di prevenzione terziaria che della efficacia degli stessi.

***Formazione***

Verrà realizzato un piano di formazione coerente con gli obiettivi del progetto sui seguenti aspetti:

- Interventi efficaci in prevenzione terziaria cardiovascolare
- Modalità di effettuazione del counseling con particolare riguardo all'utilizzo dell'audiovisivo regionale
- Sistema di monitoraggio del progetto

Saranno inoltre definiti i destinatari dei singoli interventi formativi ( medici di medicina generale, infermieri, operatori dei dipartimenti di prevenzione etc.) che si svolgeranno in forma di corsi accreditati ECM sia regionali che locali.

9 ~



**Strategia di comunicazione nei confronti di cittadini ed operatori:**

Saranno realizzate iniziative di informazione della popolazione volte ad illustrare il progetto ed i risultati ottenuti attraverso:

- organizzazione di giornate regionali e locali
- informazione a mezzo stampa

L'informazione degli operatori avverrà attraverso l'organizzazione di :

- workshop regionali
- corsi di formazione accreditati ECM sia regionali che locali.

**• MONITORAGGIO DEL PROGETTO**

**Indicatori di monitoraggio del progetto**

Vengono individuati i seguenti indicatori finalizzati da una parte al monitoraggio dell'avanzamento delle fasi intermedie del progetto, dall'altra al monitoraggio dell'efficacia dello stesso

*Indicatore:* Pubblicazione di Raccomandazioni regionali per la prevenzione terziaria degli eventi cardiovascolari

*Risultato atteso:* Formalizzazione delle Raccomandazioni Regionali entro Aprile 2006

*Indicatore:* predisposizione di uno strumento audiovisivo da utilizzare nell'attività di counseling

*Risultato atteso:* predisposizione dello strumento audiovisivo entro Aprile 2006

*Indicatore:* effettuazione di attività di counseling nei pazienti con Infarto Miocardico Acuto durante il ricovero ospedaliero acuto.

*Risultato atteso:* in almeno il 50% dei pazienti a partire dal 2° semestre 2006.

*Indicatore:* percentuale di pazienti dimessi nel 2006 con diagnosi di Infarto Miocardico Acuto che ricevono follow-up ambulatoriale a 1 mese e 6 mesi dall'evento acuto

*Risultato Atteso:* almeno il 50% dei pazienti a partire dal 2° semestre 2006.

*Indicatore:* percentuale di pazienti dimessi nel 2006 con diagnosi di Infarto Miocardico Acuto che assumono i farmaci efficaci in prevenzione terziaria a 1 mese, 6 mesi e 12 mesi dall'evento acuto

*Risultato Atteso:* almeno il 75% dei pazienti a partire dal 2° semestre 2006.

*Indicatore:* percentuale di pazienti fumatori dimessi nel 2006 con diagnosi di Infarto Miocardico Acuto che hanno cessato di fumare a 1 mese, 6 mesi e 12 mesi dall'evento acuto

*Risultato Atteso:* almeno il 90% dei pazienti a partire dal 2° semestre 2006.

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Modalità di acquisizione dei dati per il monitoraggio del progetto**

In tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Marche è attivo dall'anno 2005 un Registro Marchigiano Sindromi Coronariche Acute. Questo registro raccoglie in modalità web in un unico server centrale collocato presso la Regione Marche dati reattivi al processo assistenziale ed all'esito degli stessi sui pazienti con Sindrome Coronaria Acuta. I dati vengono raccolti sia durante la fase acuta che a distanza di 1 mese, 6 mesi e 12 mesi dall'episodio acuto.

Il monitoraggio degli indicatori del progetto verrà effettuato dall'unità di coordinamento (Agenzia Sanitaria Regionale e Servizio Salute della Regione Marche) utilizzando principalmente il Registro Marchigiano Sindromi Coronariche Acute..

*Tempi Vedi diagramma di Gantt allegato*

**CRONOGRAMMA DEL PROGRAMMA**

**Attività e tempi**

**Mesi**

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Formalizzazione raccomandazioni regionali	■	■	■	■																				
Realizzazione audiovisivo regionale		■	■	■																				
Formazione degli operatori			■	■	■																			
Attivazione ed implementazione counseling in fase acuta					■	■	■	■	■	■	■	■												
Attivazione ed implementazione follow-up dedicati													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio e Valutazione risultati																								

4